

Allegato 5	Unione d'acquisto fra le Aziende Associate all'Area Vasta Emilia Nord Azienda Capofila AUSL di Modena	
Tipo procedura	Procedura aperta	
Titolo	CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI PROTESI ODONTOIATRICHE, APPARECCHI ORTODONTICI, SCANNER INTRAORALI E MATERIALE ORTODONTICO	
Documento	CAPITOLATO SPECIALE	
Responsabile del Procedimento	Dr. Mario Scaletti	scaletti.mario@aou.mo.it
Redazione:	Area Vasta Emilia Nord: Azienda USL di Modena	Servizio Unico Acquisiti e Logistica
Data:		
File:		
Versione:		

INDICE

1. OGGETTO DELLA FORNITURA	4
2. DURATA DELLA FORNITURA E PREZZI	4
3. ARTICOLAZIONE DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI	4
4. REFERENTE DELL'IMPRESA – DOMICILIO DELL'APPALTATORE	5
5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
6. PERIODO DI PROVA	6
7. LUOGHI E TERMINI DI CONSEGNA	6
8. RITIRO DELLE IMPRONTE	9
9. CONTROLLI SULLE FORNITURE	10
10. VARIAZIONI PRODOTTO IN CORSO DI FORNITURA	10
11. VINCOLI CONTRATTUALI	10
12. RITIRO E SOSTITUZIONE	11
13. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI	11
14. CORRISPETTIVO	12
15. PAGAMENTI	12
16. ONERI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE	13
17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO	14
18. SUBAPPALTO	15
19. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	15
20. NORME DI RINVIO	15
21. FORO COMPETENTE	15
22. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	15
23. SPESE CONTRATTUALI	15
24. GARANZIA DEFINITIVA	15

DEFINIZIONI

I termini che seguono usati nel presente capitolato indicheranno rispettivamente:

FORNITORE/DITTA APPALTATRICE L'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese risultato aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive il presente Capitolato, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura

CAPO COMMESSA/CAPOFILA IMPRESA Persona responsabile della Ditta Aggiudicataria.

COMMITTENTE Aziende associate all'Area Vasta Emilia Nord.

CAPOFILA DELLA GARA Azienda USL di Modena

ORDINE DI FORNITURA Documento con il quale le Aziende Sanitarie comunicano al fornitore di volta in volta il quantitativo dei prodotti/servizi richiesti e il luogo di consegna

CAP. I – OGGETTO DELL'APPALTO

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato speciale disciplina l'appalto misto di servizi e forniture di protesi odontoiatriche, apparecchi ortodontici, scanner intraorali e materiale ortodontico mediante Procedura Aperta, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 (Codice Appalti), alle Aziende associate all'Area Vasta Emilia Nord (USL e Ospedaliera di Modena, USL di Reggio Emilia, USL e Ospedaliera di Parma e USL di Piacenza), per un importo complessivo quadriennale presunto a base d'asta di € 6.630.571,33 (Iva esclusa). Importo complessivo biennale opzioni di rinnovo € 3.315.285,670 (Iva esclusa). Capofila della gara è l'Azienda USL di Modena.

La procedura d'acquisto unificata porterà alla stipulazione di un contratto unico da parte dell'Azienda Capofila relativo ai fabbisogni delle Aziende facenti parte dell'Associazione comprese nella presente gara, che disciplina le condizioni di fornitura dei prodotti indicati, nella misura richiesta dalle Aziende stesse con gli ordinativi di fornitura.

La fornitura comprende la somministrazione del materiale ed il noleggio degli scanner elencato su piattaforma SATER.

2. DURATA DELLA FORNITURA E PREZZI

La durata contrattuale pari ad anni 4, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 2, e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto.

Secondo quanto previsto dall'art 106 co 11 Codice appalti, la ditta avrà l'obbligo di prorogare la fornitura alle condizioni pattuite fino alla conclusione delle procedure necessarie alla individuazione del nuovo contraente.

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni del contratto per almeno il primo anno di durata dello stesso.

Successivamente, su istanza motivata delle parti, eventuali richieste di revisione prezzo saranno valutate in contraddittorio tra le parti.

Le revisioni, nei termini di cui all'art. 106 lett a del Codice saranno operate sulla base di apposita istruttoria condotta dalla Capofila per conto della Aziende aderenti all'AVEN, facendo riferimento alla variazione dei prezzi e dei costi standard, ove definiti.

In caso di mancanza della pubblicazione dei dati di cui al citato articolo 106 lett a del Codice, il parametro di riferimento sarà la variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (Indice F.O.I.).

Inoltre nell'ambito delle misure volte a contrastare le conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria in corso, per tutte le gare bandite o avviate dal 27.01.2022 al 31.12.2023 si farà ricorso a quanto stabilito dal Governo con il Decreto Legge n. 4 di data 27.01.2022 (cd. "Sostegni-ter"), all'articolo 29 del Decreto.

3. ARTICOLAZIONE DELLA FORNITURA E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

La fornitura del Lotto 1 è articolata nelle seguenti macro famiglie di prodotti oggetto di gara:

- protesi provvisoria
- protesi fissa metallo resina
- protesi fissa metallo ceramica
- protesi mobile
- protesi scheletrate
- protesi combinata e implantare
- protesi ortodontica

Le lavorazioni di dettaglio delle protesi odontoiatriche e degli apparecchi ortodontici nonché l'elenco del materiale ortodontico sono riscontrabili nell'allegato 13: "Elenchi Lotti 1,2 e 4".

Le specifiche tecniche previste vanno intese o interpretate in coerenza con quanto previsto dall'art. 68 del Codice.

I quantitativi interaziendali distinti per lotto sono dettagliati nell'allegato 13: "Elenchi Lotti 1,2 e 4". inserito sul Sater.

I Lotti 1 e 2 sono infrazionabili, pertanto la ditta che intende partecipare per ciascun lotto comprendente più articoli o tipologie dello stesso articolo (dimensioni, materiali prescelti, misure, capacità, diametri, ecc.) dovrà presentare offerta per tutti quelli in esso contenuti.

La ditta può presentare offerta per uno o più lotti in gara.

I quantitativi indicati, corrispondenti al presunto fabbisogno di 4 anni, sono indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, per cui l'aggiudicatario dovrà somministrare solo le quantità che in effetti gli saranno richieste, corrispondenti al normale fabbisogno, anche per quantitativi eccedenti in più o in meno il quinto d'obbligo stabilito dall'art. 106 comma 12 del Codice, senza sollevare eccezioni al riguardo o pretendere compensi o indennità di sorta.

L'impatto ed i cambiamenti causati dalla pandemia tutt'ora in corso, hanno influito in modo differente sui vari lotti in gara. Pertanto i fabbisogni rilevati durante questo periodo, potrebbero differire, in aumento o in diminuzione, da quelli che saranno i reali consumi.

I beni offerti devono corrispondere a quanto richiesto su piattaforma SATER ed essere conformi alla normativa nazionale e comunitaria in vigore.

Di seguito i principali riferimenti normativi attualmente in vigore:

- MDR 2017/745
- D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

CAP. II– DISPOSIZIONI SPECIFICHE

4. REFERENTE DELL'IMPRESA – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà individuare e garantire, per l'intero periodo contrattuale, l'apporto di un **referente dell'impresa**, fornito dei requisiti di idoneità tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie a norma del presente capitolato, cui conferirà mandato con rappresentanza e che assumerà il ruolo di interfaccia unica con le Aziende Sanitarie. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte a mezzo PEC o e-mail all'appaltatore o a colui che lo rappresenta nella condotta del contratto, presso il domicilio eletto.

5. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le **impronte dentali tradizionali (Lotti 1 e 2)** rilevate con materiale siliconino e/o alginati, dovranno essere ritirate dal personale della ditta aggiudicataria.

Relativamente all'invio di **impronte ottiche (Lotti 1 e 2)** acquisite tramite scansione ottica delle arcate dentarie, l'azienda aggiudicataria dovrà essere in possesso di apposito portale per ricevere i file (ad esempio in formato STL, PTY, PLY e DICOM) tramite apposito software e scanner 3D. L'azienda aggiudicataria s'impegna pertanto a lavorare anche in digitale.

Qualora in sede di lavorazione dei dispositivi protesici e di ortodonzia sia "tradizionali" che "ottici", le impronte non risultassero pienamente rispondenti, l'aggiudicatario ne darà immediata comunicazione all'Odontoiatra prescrittore dell'Azienda di riferimento, per una nuova integrazione delle stesse.

I dispositivi medici di protesi e ortodonzia dovranno essere consegnati al Servizio di Odontoiatria a cura e spese del Fornitore ed alla presenza dell'Odontoiatra prescrittore.

Ove, a seguito della **prova sul paziente**, si rendano necessari, a giudizio dell'Odontoiatra, ulteriori accertamenti quali: operazioni di rifinitura / eliminazione di imperfezioni superficiali / altri ritocchi o correzioni del manufatto od anche il rifacimento totale, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere ai conseguenti lavori per gli eventuali difetti riscontrati.

L'Odontoiatra riesaminerà il dispositivo dopo gli opportuni perfezionamenti.

In caso di necessità, l'impresa affidataria del contratto dovrà garantire un **servizio accessorio di consulenza tecnica** con odontotecnico qualificato, ovvero, senza aggravio di spese per le Aziende Sanitarie, qualora, nelle fasi di svolgimento del piano di lavoro finalizzato all'applicazione delle protesi dentali e/o apparecchi ortodontici, lo specialista dell'Azienda Sanitaria lo ritenga necessario ai soli fini di valutazione condivisa dei dispositivi idonei per il caso specifico.

Qualora la correzione o il rifacimento del manufatto siano imputabili al Fornitore, l'Azienda non sarà tenuta ad alcun ulteriore pagamento.

Gli obblighi del Fornitore s'intendono pienamente assolti allorché l'Odontoiatra prescrittore abbia validato tramite giudizio positivo la qualità merceologica dei dispositivi protesici e di ortodonzia realizzati e sulla idonea rispondenza degli stessi alla prescrizione specialistica.

Nel caso di **interventi di riparazione** dei dispositivi, l'aggiudicatario dovrà emettere una dichiarazione apposita con specifica descrizione che non si tratta di rimessa in commercio di un nuovo dispositivo, ma appunto di un intervento riparatorio.

La scelta del materiale deve sempre orientarsi verso le migliori qualità offerte sul mercato.

L'aggiudicatario, dovrà garantire un adeguato sistema di **sorveglianza post-commercializzazione** con una tracciabilità totale dei dati (prescrizione medica / progetto tecnico contenente descrizione specifica del dispositivo oltre che dei materiali, attrezzature usate e operatore odontotecnico responsabile), tramite **archiviazione digitale** dei documenti, al fine di vigilare costantemente sui dispositivi medici fabbricanti. Ed in caso di incidente, fornire tali dati, alla Stazione Appaltante ed agli organi competenti (Ministero della Salute).

6. PERIODO DI PROVA

Le Aziende si riservano un periodo di prova di 6 mesi per accertare la rispondenza della fornitura a quanto dichiarato dalla ditta in sede di offerta.

Tale periodo decorrerà dalla data di stipula del contratto.

In caso di esito negativo della prova, le Aziende potranno risolvere il contratto nelle forme indicate all'art. 17.

7. LUOGHI E TERMINI DI CONSEGNA

AUSL MODENA			
Distretto/Ospedale	Sede	Ambulatori	Scanner
Modena	Via del Pozzo, 73 – 41124	4	2
Casa Circondariale Sant'Anna	Str. Sant'Anna, 370, 41122 Modena MO	1	
Baggiovara Ospedale	Via Giardini, 1355, 41126 Baggiovara MO	1	1
Carpi	Piazzale dell'Ospedale, 3 - 41012	2	2
Castelfranco Emilia	Piazzale Gramsci, 7	2	1
Casa Circondariale Castelfranco Emilia	Via Forte Urbano, 1, 41013 Castelfranco Emilia MO	1	
Sassuolo	Via Cavalletti, 138 - 41049	2	2
Pavullo	Via Martiri, 57 - 41026	2	1
Vignola	Via Libertà, 799 - 41058	2	1
Mirandola	Via Smerieri, 41037	2	1
Totali scanner a noleggio Ausl MO			11

AOU MODENA		
Distretto/Ospedale	Sede	Scanner
Modena	Via del Pozzo, 71 - 41124	5

AUSL di PARMA		
Distretto	Sede	Scanner intraorali
Parma	Parma - Polo Sanitario Parma Centro - Viale Basetti, 8	
Parma istituti penitenziari	Parma – Via Burla	1
Parma	Colorno - Polo Sanitario - Via Suor Maria, 3	
Fidenza	Fidenza - Vaio - Poliambulatori distrettuali - Via Don Tincati, 5	1
Fidenza	San Secondo - Casa della Salute - P.zza Martiri della Libertà, 4	1
Sud Est	Langhirano – Casa della Salute Via Roma 42/1	
Sud Est	Traversetolo – casa della Salute Via 4 Novembre, 95	
Valli Taro e Ceno	Borgotaro – Ospedale Poliambulatorio – Via Benefattori, 12	1
Valli Taro e Ceno	Fornovo taro – Polo Sanitario Viale Solferino,37	1
Valli Taro e Ceno	Bedonia – casa della Salute – P.zza Caduti per le Patri, 1	1
Valli Taro e Ceno	Bardi – Poliambulatori – Via Arandora Star, 11	
Totali scanner a noleggio Ausl PR		6

AO di PARMA			
Distretto	Sede	Ambulatori	Scanner
Parma	Via Gramsci, 14 - 43126 PR	12	2

AUSL e AO REGGIO EMILIA			
Distretto	Sede	ambulatori	Scanner
Reggio Emilia	Via Monte S. Michele, 8 - 42121	10	4
Reggio Emilia	Via Conciliazione, 16 - 42024 Castelnuovo Sotto	1	1
Reggio Emilia	Via Amendola, 3 42020 Puianello di Quattro Castella	1	1
Reggio Emilia	Casa Circondariale Via Settembrini, 8 - 42123	1	
Guastalla	Via Donatori di Sangue - 42016	2	2
Novellara	Via Costituzione, 12 - 42017	1	
Brescello	Via A. Moro, 2- 42041	1	
Montecchio Emilia	Via Barilla, 16 - 42027	1	1
S. Ilario D'Enza	Via Podgora, 20 - 42029	1	1
Scandiano	Via Martiri della Libertà,6 42019	2	1
Castelnovo nè Monti	Via Roma, 2 - 42035	1	1
Correggio	Via Circondaria, 26 42015	1	1
Totali scanner a noleggio RE			13

AUSL PIACENZA			
Distretto	Sede	Ambulatori	Scanner
Piacenza	Presidio Ospedaliero - Via Taverna, n.49	5	1
Piacenza	CdS Piacenza – Pl.e Milano	1	1
Fiorenzuala	Fiorenzuala presidio ospedaliero – Blocco A via Roma	1	
Castel San Giovanni	Presidio Ospedaliero Castel San Giovanni	1	
Bobbio	Presidio Ospedaliero Bobbio	1	
Bettola	CdS Bettola	1	
Podenzano	CdS Podenzano	1	
Totali scanner a noleggio PC			2

Fatto salvo quanto già specificato all'art.1 del presente capitolato, la consegna dovrà essere effettuata agli ambulatori sopra indicati delle Aziende Sanitarie.

Ulteriori precisazioni circa le modalità di consegna, verranno comunicate dalle Aziende appaltanti successivamente all'aggiudicazione e precisate negli ordini di fornitura.

Forniture e servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.

Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi e alle condizioni richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della ditta. La ditta dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

I tempi di lavorazione possono variare da 3 a 5 giorni (lavorativi) a seconda della tipologia e complessità del lavoro da effettuare.

Circa i tempi di esecuzione, dei dispositivi protesici e ortodontici su misura, dovranno essere osservati i seguenti criteri:

- A) le riparazioni devono essere eseguite entro tre/ cinque giorni lavorativi dal ritiro;
- B) le prove dei dispositivi protesici e ortodontici su misura (prova corone, denti, masticazione) devono essere effettuate con un intervallo compreso tra i sette e i dieci giorni lavorativi;
- C) la consegna dei dispositivi protesici e ortodontici su misura deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dall'ultima prova;

Il termine massimo tra il ritiro delle impronte idonee da parte del Fornitore e la consegna dei dispositivi protesici e ortodontici su misura non deve superare, comunque, i 18/20 giorni lavorativi compatibilmente con i tempi operativi degli ambulatori.

Si rammenta all'Aggiudicatario il rispetto della data di consegna, tale data implica per le Amministrazioni Contraenti aver fissato con il paziente l'appuntamento della seduta. Il mancato rispetto della data di consegna comporta l'applicazione delle penali descritte al successivo paragrafo 13 "Penali e sanzioni per inadempimento".

Qualora le Aziende si trovino costrette ad acquistare i prodotti immediatamente necessari sul libero mercato, addebiteranno al fornitore inadempiente la differenza tra il prezzo pagato e il prezzo stabilito in contratto con rivalsa sulla cauzione, salvo diverse maggiori responsabilità.

I prezzi di aggiudicazione s'intendono per merce franco e libero di ogni e qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, magazzino.

In base alle disposizioni della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie committenti dovranno emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data l'aggiudicatario dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il Documento di Trasporto elettronico dovrà contenere tutte le informazioni presenti sull'attuale DDT cartaceo così come previsto per legge al fine del suo inoltro in conservazione in sostituzione del documento cartaceo.

L'aggiudicatario dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo Telematico di Interscambio NoTI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronico che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <http://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Secondo quanto stabilito dall'art 3 del Decreto MEF 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, aggiornato con Decreto MEF del 27.12.2019, l'emissione dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti dei beni e servizi tra gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti, e i loro fornitori, è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini.

L'articolo citato stabilisce che per i beni, a decorrere dal 1° febbraio 2020, per i servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2021, sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti di ordinazione ed esecuzione del contratto, secondo le modalità stabilite nelle linee guida pubblicate sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. A decorrere dal 1° gennaio 2021 per i beni, a decorrere dal 1° gennaio 2022 per i servizi, gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi.

8. RITIRO DELLE IMPRONTE

Il laboratorio della ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro gratuito delle impronte, nel rispetto delle norme vigenti. Contestualmente il servizio di odontoiatria della sede ambulatoriale dovrà verificare che il dispositivo realizzato e consegnato dal fornitore, si presenti con adeguato imballo e corretta documentazione (comprovante la **prescrizione medica/preventivo di spesa** come previsto dal MDR 2017/745).

In particolare ogni manufatto su misura dovrà riportare **etichettatura** con:

- denominazione / tipologia del dispositivo / codice del dispositivo / **completa rintracciabilità del dispositivo nel percorso tra Azienda Sanitaria e ditta aggiudicataria, nel rispetto della normativa privacy.**

- **ID paziente / codice paziente** / nome e riferimenti dell'odontoiatra prescrittore

- dichiarazione che il dispositivo è conforme ai requisiti previsti dall'allegato I e XIII del MDR 2017/45 e se del caso i rischi residui e le relative motivazioni

- ciclo di vita del dispositivo

- data di realizzazione del dispositivo

- istruzioni d'uso destinate al paziente (precisando avvertenze e controindicazioni nell'uso), manutenzione e pulizia del dispositivo, nonché indicazioni operative per i dispositivi rimovibili, dichiarazione di conformità, specifica dei materiali utilizzati (tutto in duplice copia una per il Medico e l'altra per il paziente)

Per quanto attiene al **preventivo di spesa**, la ditta aggiudicataria si impegna a inviare quanto prima il suddetto preventivo a mezzo mail.

Il ritiro delle impronte dovrà avvenire possibilmente in giornata sulla base dell'organizzazione degli ambulatori, comunque entro e non oltre le 24h successive.

Nel caso in cui i porta-impronte siano forniti dall'Azienda Sanitaria, l'aggiudicatario dovrà restituirli puliti e disinfettati a norma di legge.

Qualora, in sede di lavorazione, le impronte risultino deteriorate o non correttamente rilevate l'aggiudicatario darà immediata comunicazione al medico prescrittore, per quanto di competenza e richiederà l'integrazione dei dati.

Relativamente alle impronte ottiche, l'Azienda aggiudicataria, una volta analizzato il file (ad esempio in formato STL, PTY, PLY e DICOM) qualora risultasse danneggiato o illeggibile, ne darà immediata comunicazione al medico prescrittore, per quanto di competenza e richiederà l'integrazione dei dati anche contestualmente là dove necessario.

Il processo 3D prevede un modello virtuale, che deve essere validato dal Medico prescrittore, per poi successivamente essere realizzato.

La ditta aggiudicataria, per i prodotti non recanti il termine di scadenza, dovrà attenersi al MDR 2017/745 nel quale viene fatto espresso riferimento al ciclo di vita del dispositivo.

9.CONTROLLI SULLE FORNITURE

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dall'odontoiatra del Servizio competente dell'Azienda utilizzatrice nei termini previsti dall'art 4 co 6 Dlgs 231/2002, come modificato dalla lett. E del co 1 dell'art 1 Dlgs 192/2012. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Azienda presentassero difetti o manomissioni saranno rifiutati e la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero dei colli inviati rispetto al numero dei prodotti ordinati.

Nel caso non fosse possibile verificare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi o delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Agli effetti delle verifiche qualitative, quindi, la firma apposta per ricevuta non esonera la ditta aggiudicataria dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

I processi di progettazione / produzione e realizzazione / fabbricazione dei dispositivi devono rispondere a tutti gli obblighi generali previsti per i fabbricanti (art.10 dell'MDR 2017/745) e l'aggiudicatario deve obbligatoriamente presentare la specifica procedura prevista dal sistema di gestione della qualità (punto 9 dell'articolo 10 dell'MDR 2017/745) ovvero come specificato in ambito della certificazione ISO 13485:2016.

L'aggiudicatario intrattiene rapporti esclusivamente con gli Odontoiatri e con gli organi delle Aziende Sanitarie. È fatto rigoroso divieto al Fornitore di intrattenere rapporti di natura professionale con gli utenti, o comunque rapporti di altro genere riferibili al contenuto contrattuale, a pena di risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in ogni momento e anche mediante sopralluoghi presso i locali del Fornitore, ogni circostanza ritenuta utile alla migliore attuazione dei contenuti contrattuali.

La stazione appaltante mantiene la facoltà, prima che l'aggiudicazione divenga definitiva, di effettuare la verifica nei luoghi delle lavorazioni dei dispositivi protesici e ortodontici su misura. In caso di inidoneità dei luoghi o della strumentazione utilizzata nelle suddette lavorazioni la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non giungere alla stipula del contratto e quindi scorrere la graduatoria.

10.VARIAZIONI PRODOTTO IN CORSO DI FORNITURA

Nel caso vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti innovativi o sostitutivi, la Ditta aggiudicataria, previo invio di campionatura gratuita corredata da scheda tecnica e parere tecnico favorevole degli utilizzatori, si impegna ad immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali.

La richiesta di sostituzione e la successiva eventuale validazione sarà formalizzata dall'Azienda Capofila.

11.VINCOLI CONTRATTUALI

Durante il periodo di validità del contratto le Aziende aderenti all'Unione di Acquisto potranno richiedere prodotti non ricompresi tra quelli aggiudicati in sede di gara (ma inclusi nel listino della Ditta aggiudicataria vigente al momento della presentazione dell'offerta) nonché altri di nuova produzione eventualmente immessi regolarmente in commercio.

Resta inteso che la Ditta aggiudicataria è impegnata a garantire la fornitura del materiale di che trattasi applicando le seguenti quotazioni:

- A) Per i prodotti inclusi nel listino vigente al momento della presentazione dell'offerta: si rimanda al disciplinare di gara
- B) Per i prodotti di nuova produzione eventualmente immessi in commercio nel periodo di validità del contratto: prezzo indicato nel listino al momento vigente decurtato dello sconto % indicata in offerta;

12.RITIRO E SOSTITUZIONE

Nel caso che la fornitura dovesse risultare di qualità inferiore o, per qualunque altra causa, non conforme alle caratteristiche indicate nel presente capitolato, verrà restituita.

I prodotti forniti potranno essere contestati alla ditta aggiudicataria mediante PEC o e-mail, quando, anche successivamente al momento della consegna, da una verifica degli stessi, venga accertata la non conformità rispetto a quanto richiesto, o allorché, al momento del loro utilizzo, risultino difettosi, non compatibili o comunque di qualità tale da impedire il corretto utilizzo.

In tal caso la ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro degli articoli non conformi, non compatibili, non funzionanti nel termine stabilito di **giorni quattro lavorativi** dal momento della contestazione e di restituire il materiale corrispondente alla qualità stabilita e nella quantità richiesta entro i successivi **quattro giorni lavorativi**; i termini decorrono dalla data del ricevimento della PEC o e-mail di contestazione.

Nel caso di ritiro e sostituzione del materiale non conforme è sempre applicabile la norma di cui al successivo art.13 "Penali e sanzioni per eventuali inadempimenti", qualora ne ricorrano le condizioni.

13. PENALI E SANZIONI PER EVENTUALI INADEMPIMENTI

Si precisa che la disciplina delle penali di cui al presente articolo fa riferimento all'importo del contratto unico stipulato dalla Capofila.

A. Mancata consegna

Qualora l'aggiudicatario non effettuasse in tutto o in parte la consegna del materiale da fornire, le Aziende Contraenti avranno la facoltà di risolvere il contratto "ipso facto et jure" mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo PEC o e-mail, tenendo e incamerando la cauzione definitiva a titolo di penalità e di indennizzo dovuti, salvo danni maggiori.

Fermo restando l'equiparazione, di cui al 1° comma del presente paragrafo, circa le conseguenze fra mancata consegna parziale e mancata consegna totale, qualora l'aggiudicatario non effettuasse una parte della fornitura, le Aziende Associate all'Aven si riservano inoltre il diritto di provvedere all'acquisto sul mercato anche per qualità migliore addebitando la differenza tra il prezzo pagato e il prezzo contrattuale alla Ditta inadempiente.

Potrà inoltre essere applicata una penale nella misura massima del 10% sul valore del contratto.

B. Ritardi nella consegna

Per ogni giorno di ritardo sulle consegne, e con riserva degli eventuali ulteriori danni, l'Azienda Sanitaria potrà applicare una penale in misura giornaliera pari all'1% sul valore netto contrattuale, comunque complessivamente non superiore al 10% del valore contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo stesso. In caso di ripetuti ritardi nella consegna e qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo delle penali superiore al 10% del valore netto contrattuale, le Aziende aderenti all'Unione di Acquisto si riservano la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Inoltre le Aziende Associate avranno il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti in danno del fornitore inadempiente: resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante, a causa dell'inadempienza stessa, con incameramento in tutto o in parte della cauzione.

C. Fornitura di prodotti difformi

In caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, le Aziende aderenti all'Unione di Acquisto si riservano la facoltà di procedere in uno dei seguenti modi:

1. restituire la merce al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dalle Aziende. In caso di ritardo nella sostituzione, l'Aven potrà applicare la penalità prevista per la ritardata consegna;
2. restituire la merce al fornitore, che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'espletamento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.

Nel caso di ripetuta fornitura di prodotti difformi e qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo delle penali superiore al 10% del valore del contratto, le Aziende aderenti all'Unione di Acquisto si riservano la facoltà di considerare risolto il contratto con le modalità di cui al successivo art. 17 "**Risoluzione**

del contratto", con conseguente incameramento del deposito cauzionale definitivo e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Sarà equiparato alla mancata consegna, ai sensi e per gli effetti di cui al precedente 1° comma del punto a), il comportamento del fornitore che, intimato, non provveda entro i termini fissati a ritirare e a sostituire, con spese a proprio carico, i prodotti non conformi a quanto richiesto e/o con validità inferiore a quella richiesta, con altri aventi le caratteristiche pattuite.

Ogni comportamento contrario al dovere di eseguire il contratto secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 c.c., nel rispetto del principio di correttezza e leale collaborazione tra le parti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, potrà comportare l'applicazione delle penali.

CAP. III– DISPOSIZIONI GENERALI

14. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto al fornitore dalle singole Aziende in forza degli ordinativi di fornitura sarà prezzo unitario per le quantità.

Tali corrispettivi si riferiscono ai prodotti consegnati nel pieno adempimento delle prescrizioni contrattuali; gli stessi sono dovuti unicamente al fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori o subappaltatori, non potrà vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende aderenti all'Aven. Tutti gli obblighi ed oneri del fornitore derivanti dall'esecuzione del contratto e dei singoli ordinativi di fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. Il corrispettivo contrattuale è stato determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e pertanto, fatto salvo quanto stabilito all'art 2 del presente Capitolato speciale, si intende fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura, franco e libero di ogni e qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, magazzino.

15. PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato dall'Azienda Sanitaria competente in favore del fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché nel presente atto. Ciascuna fattura emessa dal fornitore dovrà contenere il riferimento al contratto e al singolo ordinativo di fornitura cui si riferisce, e dovrà essere intestata e spedita all'Azienda Sanitaria.

I pagamenti verranno effettuati ai sensi del D.Lgs. 231/02 smi.

I fornitori dovranno inviare obbligatoriamente ed esclusivamente le fatture attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I dati necessari per l'invio della fattura elettronica sono i seguenti:

Denominazione Ente	AUSL di Reggio E.	AUSL di Modena	AUSL di Parma	AUSL di Piacenza	A.O. Univ. di Modena	A.O. Univ. di Parma
CODICE IPA (IPA)	AUSL_RE	AUSL MO	UFMMRD	as_PC	AO MO	AOUPR
CODICE UNIVOCO UFFICIO (CUU)	UFY9MH	UFLCTZ	UFMMRD	UFR51Q	UF6WX8	GVU0XW

Nel caso in cui la fattura elettronica sia riferita a dispositivi medici, la Circolare Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze DGSISS 0002051-P-08/02/2019 dispone che a decorrere dal 2019 è fatto obbligo di indicare nella predetta fatturazione in modo separato il costo del bene e il costo del servizio. Poiché il formato della fattura elettronica prevede una rappresentazione delle operazioni organizzata per linee di dettaglio, ai fini della separata indicazione del dispositivo medico e del servizio occorrerà utilizzare distinte linee di dettaglio.

<CodiceTipo>	<p>“DMX”, con X= (1 2 0) a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per “Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro” 2 per “Sistema o kit Assemblato” 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio</p>
<CodiceValore>	<p>Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e nel RDM, ai sensi del decreto del Ministero della salute 21 dicembre 2009 (G.U. n. 17/2010) o Decreto del Ministro della Salute 23 dicembre 2013 (G.U. n. 103/2014) Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che sulla base delle disposizioni previste dal decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della Salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/Repertorio dei dispositivi medici , o per i quali le aziende fornitrici dei dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0</p>
<RiferimentoAmministrazione>	Voce CE/SP identificata dalla struttura sanitaria

In considerazione dell'adozione del Decreto MEF 27.12.2019 recante Modifiche al Decreto Ministeriale 7 dicembre 2018 *Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario Nazionale* si raccomanda la compilazione coerente dei documenti attestanti l'ordinazione ed esecuzione degli acquisti di beni e servizi, secondo le regole tecniche relative alle modalità di emissione e trasmissione nonché le linee guida concernenti la gestione dei predetti documenti rese disponibili sul sito Internet del MEF, nonché per l'acquisto di dispositivi medici, secondo le specifiche contenute nel paragrafo 2.1 della Circolare Minsan 0007435-17/03/2020.

La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro apposto dal protocollo generale dell'Azienda Sanitaria nel giorno lavorativo in cui il documento contabile perviene. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto.

Nel caso di contestazione da parte dell'Azienda Sanitaria per vizio o difformità di quanto oggetto della fornitura rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compresi il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'aggiudicatario potrà sospendere l'erogazione delle forniture; qualora l'aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo l'Ordinativo di fornitura e/o il contratto si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC o e-mail all'appaltatore.

16. ONERI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento della fornitura a lui affidata e di ogni passività addebitata all'Azienda per l'inosservanza degli obblighi che fanno direttamente carico allo stesso ed al personale dipendente. Osserva le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori.

Fornisce la tessera individuale di riconoscimento per ogni addetto, prevista dal combinato disposto dell'art.18, comma 1, lett. u), dell'art.20, comma 3, e dell'art.26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria

anche per i lavoratori autonomi), riportante almeno le generalità del lavoratore, qualifica e fotografia, l'indicazione del datore di lavoro.

l'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Aziende Sanitarie afferenti all'AVEN, pubblicati sui siti Internet delle stesse. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dei Codici di Comportamento sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose che derivino da fatti ascrivibili all'impresa stessa o ai suoi dipendenti, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. l'aggiudicatario deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto. Detta polizza tiene indenne le Aziende Sanitarie, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno l'aggiudicatario possa arrecare alle Aziende, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al Contratto.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

Le Aziende Contraenti avranno la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto da ciascuna stipulato, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC o e-mail nelle ipotesi previste dall'art 108 del Codice e in particolare nelle fattispecie di seguito indicate:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice;
- c) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- d) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- e) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- f) in caso di cessione del contratto;
- g) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda;
- h) qualora abbiano a contestare per iscritto per due volte, anche non consecutive, la qualità e/o la quantità dei prodotti;
- i) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita entro i termini tassativamente prescritti o nel caso di reiterato inadempimento nelle consegne;
- j) in caso di motivato esito negativo dei controlli e delle verifiche sugli aspetti qualitativi e funzionali del prodotto effettuati nel corso dell'esecuzione contrattuale;
- k) nel caso in cui l'affidatario (o il subappaltatore in caso di subappalto) o ogni altro subcontraente effettui una o più delle transazioni indicate nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 senza avvalersi dello strumento del bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato;
- l) nel caso in cui, avendo la stazione appaltante richiesto l'informativa ai sensi della normativa c.d."antimafia", l'ufficio competente ravvisi, ai sensi della normativa specifica, impedimenti alla prosecuzione del contratto già stipulato;
- m) al verificarsi delle circostanze legittimanti la risoluzione/recesso contrattuale, disciplinate dai precedenti articoli 6 e 13.

In tutti i predetti casi di risoluzione le Aziende Contraenti hanno diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

18.SUBAPPALTO

Si rimanda al disciplinare.

19. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Si rimanda al disciplinare.

20. NORME DI RINVIO

Per quant'altro non disciplinato nel presente Capitolato Speciale, si fa espresso riferimento a quanto previsto dal Disciplinare di gara e dalle norme in materia e dal Codice Civile.

21. FORO COMPETENTE

Si rimanda al disciplinare.

22.TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si rimanda al disciplinare.

23.SPESE CONTRATTUALI

Le spese di registrazione e di bollo dell'eventuale formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26-10-1972.

Il documento Stipula RDO è soggetto a bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art 2 della tariffa, Parte Prima, allegata al DPR 642/72. L'imposta di Bollo pari a € 16,00 è assolta dall'AUSL di Modena ai sensi del DM 17/06/2014 e verrà addebitata a fine anno al contraente con emissione di fattura da parte del Servizio Bilancio.

24. GARANZIA DEFINITIVA

Qualora l'importo di aggiudicazione per singola Azienda Sanitaria superi i 40.000 euro, Iva esclusa, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, presso ogni Azienda partecipante all'Unione d'Acquisto, entro 15 (quindici) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, una garanzia definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo rispettivamente aggiudicato (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 103 del Codice.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

In conformità a quanto stabilito all'art 103 comma 1 del Codice, alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice, per la garanzia provvisoria.

Per fruire di tali benefici, la ditta deve allegare copia dei certificati in corso di validità. In caso di RTI la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La riduzione dell'importo da versare non vale nel caso in cui il certificato derivi dal ricorso all'istituto dell'avvalimento.

La garanzia definitiva deve essere costituita, a scelta dell'aggiudicatario, con una delle modalità:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 mediante versamento, o bonifico presso istituto Tesoriere dell'Azienda contraente;
- mediante assegno circolare
- mediante titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato per il valore effettivo al corso del giorno del deposito;
- mediante fidejussione Bancaria o da polizza assicurativa o rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dovrà prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ex art. 103 del Codice

Tale cauzione è garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, nonché delle spese che le Aziende Sanitarie stipulanti dovessero sostenere a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
UNICO ACQUISTI E LOGISTICA
(Dr. Mario Scaletti)
Firmato Digitalmente**

La ditta accetta tutte le clausole inserite nel presente capitolato e, in particolare, a norma dell'art. 1341 del Codice Civile, accetta e specificamente sottoscrive le condizioni di cui agli artt. 4 (Referente dell'impresa – Domicilio dell'appaltatore), 6 (Periodo di prova), 9 (Controlli sulle forniture) 10 (Variazioni prodotto in corso di fornitura) , 13 (Penali e sanzioni per eventuali inadempimenti), 14 (Corrispettivo), 15 (Pagamenti), 16 (Oneri e Responsabilità del Fornitore), 17 (Risoluzione del contratto - Recesso), 18 (Subappalto)